

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

COMUNICATO STAMPA

19 marzo 2026

Secondo lei - di e con **Caterina Guzzanti** - in scena al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza, giovedì 26 marzo

Nella stagione di Prosa al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza è in programma un nuovo appuntamento di introspezione, ricco di sottile umorismo, focalizzato sulle dinamiche di coppia viste e interpretate da un'attrice e autrice di provato talento: **Secondo lei**, scritto e portato in scena da **Caterina Guzzanti** con **Federico Vigorito**. Lo spettacolo, una nuova produzione Infinito e Argot produzioni, è in cartellone **giovedì 26 marzo** alle 20.45; propone un racconto sottile sul desiderio di accettazione che condiziona scelte di vita e relazioni interpersonali, nella vita a due, ma anche nel contesto sociale. I biglietti sono attualmente esauriti; eventuali disponibilità, solo in caso di rinuncia da parte dei possessori, saranno comunicate agli iscritti alla lista d'attesa disponibile sul sito del teatro.

Col suo primo testo di prosa e la sua prima regia, *Secondo lei*, Caterina Guzzanti affronta un tema universale e su cui il dibattito oggi è più aperto e vivo che mai; è prima di tutto uno spettacolo sulla fragilità, un lungo, intimo, delicato flusso di pensiero dal punto di vista femminile, una prospettiva di parte, ma aperta e mai giudicante, che in modo perentorio pone al centro una profonda riflessione sulla giustezza della coppia a tutti i costi.

L'amore idealizzato come luogo sicuro e salubre diventa negazione quotidiana e sistematica del bisogno e del desiderio altrui: un silenzioso campo di battaglia in cui fraintendimenti e necessità affondano goffamente in un pantano di aspettative tradite e promesse disattese, mentre il solo imbarazzante desiderio sarebbe quello di essere capiti, accettati e perdonati.

Secondo lei è una storia sulla crisi tanto dell'uomo quanto della donna, nella quale dolore e ironia convivono nel paradosso della coppia, in cui ognuno riconoscerà tante storie. Il bisogno di realtà, di trovare una soluzione tangibile alla distanza creatasi, irrompe e rimbomba nella vita dei due protagonisti, condizionandone i pensieri e le scelte e lasciandoli sopraffatti da un sentimento di imbarazzo e di inadeguatezza.

Lo spettacolo è una storia che invita a riflettere su come la nostra cultura e la società in cui viviamo, malgrado la strada che sembra, almeno in apparenza, intrapresa, continuano a condizionare sia le donne che gli uomini nelle scelte principali della loro vita così come nelle relazioni, nei legami più intimi con l'altro e con noi stessi.

Da dove viene la sensazione che per diventare adulti ci si debba rifugiare nell'altra persona anziché investire nella propria indipendenza? La letteratura, 60 anni dopo l'esistenzialismo di Simone De Beauvoir, sembra l'unica forma capace di restituire proprio l'incomunicabile di cui parla *Secondo lei*, perché ancora oggi c'è bisogno di constatare che queste esperienze sono le stesse dei nostri simili, a prescindere dagli strumenti che si hanno a disposizione. È il linguaggio che ci reintegra nella società umana, come diceva lei stessa: *"un dolore che trova le parole per raccontarsi smette di essere esclusione radicale e si fa meno insostenibile"*.

Secondo lei è uno spettacolo scritto e diretto da **Caterina Guzzanti** con la collaborazione artistica di **Paola Rota**, luci di **Cristian Zucaro**, scene di **Eleonora De Leo**, effetti sonori di **Angelo Elle**, costumi a cura di **Ziamame**. È un progetto nato nell'ambito di Scritture - Scuola di Drammaturgia diretta da Lucia Calamaro.

Dopo lo spettacolo (durata 75 minuti senza intervallo), Caterina Guzzanti e Federico Vigorito incontreranno gli spettatori al Ridotto; la conversazione sarà condotta da Marco Ghiotto, giornalista, musicologo, ideatore e direttore editoriale del sito vicult.net.

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

I biglietti per la Stagione di Prosa al Ridotto sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza (Viale Mazzini, 39) aperta dal martedì al sabato (esclusi i festivi) dalle 15.00 alle 18.15, oppure al telefono, chiamando lo 0444 324442 nei giorni di apertura della biglietteria dalle 16.00 alle 18.00; oppure online su www.tcv.it.

I prezzi sono: 29 euro l'intero, 23 euro il ridotto over 65 e il ridotto under 30; per gli studenti universitari in possesso della VI-University Card è previsto un biglietto unico a 7 euro. È possibile comprare i biglietti anche con la Carta del Docente e le Carte della Cultura. Sono inoltre ancora in vendita le Gift Card.

Informazioni

Sito ufficiale: www.tcv.it

Facebook: www.facebook.com/teatro.comunale

Instagram: www.instagram.com/tcvicenza